

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 luglio 2024, n. 502

D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Manifestazione di interesse alla candidatura per l'assegnazione di un contributo per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"* al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. *"Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali"* alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)"*, che, in materia di programmazione e pianificazione forestale:

all'art. 2, comma 1, lettera e) enuncia, tra le sue finalità principali, quella di *"promuovere la programmazione e la pianificazione degli interventi di gestione forestale nel rispetto del ruolo delle regioni e delle autonomie locali"*;

all'art 3, comma 2, lettera o), definisce la programmazione forestale come *"l'insieme delle strategie e degli interventi volti, nel lungo periodo, ad assicurare la tutela, la valorizzazione, la gestione attiva del patrimonio forestale o la creazione di nuove foreste"*;

all'art. 6, comma 1, recita "con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale" per quanto riguarda la Strategia Forestale Nazionale (SFN);

all'art. 6, inoltre, nel disciplinare l'articolazione e le finalità della programmazione forestale, introduce un livello di pianificazione intermedio, rappresentato dai Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), finalizzati ad integrarsi con il Programma forestale regionale, che ciascuna Regione o Provincia autonoma è tenuta ad adottare in coerenza con la Strategia forestale nazionale, nonché a favorire il coordinamento dei Piani di gestione forestale, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale locale, la cui adozione per le proprietà pubbliche e private deve essere promossa da parte delle Regioni in attuazione del proprio programma regionale;

- il decreto del 24 dicembre 2021, n. 677064, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9.02.2022, che ha approvato la suddetta SFN, di cui all'art.6, comma 1 del TUFF, in cui grande importanza è data alla promozione della pianificazione forestale;

- il decreto interministeriale del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro della transizione ecologica, prot. 563765 del 28/10/2021, con il quale sono stati definiti i criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT) e dei piani di gestione forestale (PDG), o strumenti equivalenti, in attuazione degli strumenti di programmazione a scala nazionale (Strategia Forestale Nazionale) e regionale (Programmi forestali regionali).

- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse", che:

all'articolo 3, comma 1, lettera f) riconosce tra gli scopi della legge stessa, quello di "promuovere la pianificazione forestale nel rispetto del ruolo delle autonomie locali, coerentemente con gli obiettivi e le finalità dei diversi strumenti di programmazione e pianificazione regionali, territoriali e locali;"

all'articolo 11 "Piani di gestione forestale e Piano tagli" individua i Piani di Gestioni (PGF) e i Piani dei Tagli (PT) quali strumento operativo per la gestione degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali, pubbliche e private, singole o associate e per i boschi ricadenti in proprietà di uso civico, nonché delle opere ad esse connesse e specifica al comma 5 l'obbligatorietà dei PGF per tutte le proprietà forestali, pubbliche e private, singole o associate, indipendentemente dalla loro estensione;

all'articolo 12 rimanda al regolamento forestale (attualmente in via di redazione) la disciplina sulle modalità di elaborazione, approvazione e attuazione degli strumenti di pianificazione;

PREMESSO CHE:

con Determinazione 036/DIR/2022/00808 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali recante "*Fondo per le Foreste Italiane, annualità 2021; Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, annualità 2022. DGR 1382/2022. Trasferimento contributi ai Comuni per studi finalizzati alla redazione di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale e di Piani di Gestione. Impegno di spesa di € 677.739,00 sul capitolo U0905029/2022 e approvazione "Linee guida per l'utilizzo dei contributi ai Comuni per studi finalizzati alla redazione di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale ed di Piani di Gestione"* sono stati assegnati fondi per gli studi preliminari ai Piani di Gestione (o ad eventuali Piani Forestali di Indirizzo Territoriale) a n. 66 Comuni della Regione Puglia, elencati nell'Allegato A del suddetto atto;

la pianificazione forestale è lo strumento capace di assicurare la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale e quindi si vuole attuare una ricognizione di ulteriori enti pubblici territoriali interessati ad effettuare studi preliminari sui Piani di Gestione Forestale;

è in corso di definizione il Decreto Ministeriale di assegnazione delle risorse nazionali per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale per gli anni 2024, 2025 e 2026;

per uniformità amministrativa, i fondi eventualmente assegnati per i suddetti studi preliminari ai Piani di Gestione Forestale saranno assegnati fissando una quota fissa di € 3.500,00 e una quota proporzionata al patrimonio boschivo di proprietà, pari a € 20,00 per ettaro.

RITENUTO pertanto opportuno:

avviare una manifestazione di interesse per l'assegnazione di un contributo ai Comuni, alle Province e alla Città Metropolitana di Bari per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale, non oggetto di contribuzione con la suddetta Determinazione 036/DIR/2022/00808.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

1. invitare i Comuni pugliesi (ad esclusione dei Comuni già assegnatari dei fondi di cui alla DDS 808/2022), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari a manifestare il proprio interesse all'assegnazione di fondi per studi preliminari alla redazione dei Piani di Gestione forestale, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro della transizione ecologica, prot. 563765 del 28/10/2021;
2. stabilire il termine del 10 settembre 2024 entro il quale trasmettere la manifestazione di interesse inviandola alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, PEC: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it, e alla responsabile del procedimento, EQ Attuazione politiche forestali regionali e nazionali, r.milano@regione.puglia.it, riportante:
 - a) i dati dell'Ente interessato;
 - b) l'ufficio e il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile della comunicazione;
 - c) gli ettari di bosco di cui l'Ente risulta proprietario, completo di dati catastali (foglio, particella) dei terreni indicati di proprietà e la loro relativa estensione, con la verifica della effettiva presenza del vincolo del bene paesaggistico "bosco" come individuato dal vigente PPTR Puglia.
3. rimandare a successivo provvedimento l'effettiva eventuale assegnazione dei contributi esclusivamente agli Enti interessati che abbiano aderito alla presente manifestazione di interesse nei tempi utili e fornendo tutte le informazioni necessarie.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di invitare i Comuni pugliesi (ad esclusione dei Comuni già assegnatari dei fondi di cui alla DDS 808/2022), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari a manifestare il proprio interesse all'assegnazione di fondi per studi preliminari alla redazione dei Piani di Gestione forestale, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro della transizione ecologica, prot. 563765 del 28/10/2021;

Di stabilire il termine del 10 settembre 2024 entro il quale trasmettere la manifestazione di interesse inviandola alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e alla responsabile del procedimento, EQ Attuazione politiche forestali regionali e nazionali, r.milano@regione.puglia.it, riportante:

- a) i dati dell'Ente interessato;
- b) l'ufficio e il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile della comunicazione;
- c) gli ettari di bosco di cui l'Ente risulta proprietario, completo di dati catastali (foglio, particella) dei terreni indicati di proprietà e la loro relativa estensione, con la verifica della effettiva presenza del vincolo del bene paesaggistico "bosco" come individuato dal vigente PPTR Puglia.

3. rimandare a successivo provvedimento l'effettiva eventuale assegnazione dei contributi esclusivamente agli Enti interessati che abbiano aderito alla presente manifestazione di interesse nei tempi utili e fornendo tutte le informazioni necessarie.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile